

«Dire che in Italia non c'è concorrenza tra le banche è una visione superficiale; negli ultimi anni le misure di liberalizzazione hanno avuto successo».

Si è discusso di presente e futuro del sistema bancario ieri presso la sala conferenze della Facoltà di Economia e Giuseppe Zadra, direttore generale dell'Associazione bancaria italiana, ha voluto sintetizzare così i passi in avanti del sistema delle banche italiane nel «dopo Fazio», dove i clienti italiani sono superati in Europa solo da quelli spagnoli nei cambi di banca e 4 grandi gruppi stranieri hanno più dell'1% del mercato.

Nell'occasione è stata anche as-



Roberto Nicastro (foto Muñoz)

Nell'occasione un confronto sul sistema delle banche italiane **Borsa di studio Claudio Dematté assegnata a Giuseppe Danese**

segnata dalla Fondazione Trentino Università, dal Comitato amici Claudio Dematté e dalla Sda Bocconi una borsa di studio da 25 mila euro a Giuseppe Danese, 24 anni, borsista di ricerca presso il dipartimento di Economia dell'ateneo trentino. Danese seguirà un Master alla Queen Mary University of London con un progetto dal titolo «Le conseguenze morali della crescita economica: uno studio sperimentale». Prevedendo il fu-

turo del settore bancario Lino Benassi, presidente di Finanziaria Trentina, ha sottolineato come «il vero padrone delle banche sia il mercato. In tale contesto è necessario che la banca locale rimanga tale ed i colossi bancari diventino ancora più grandi». Se per Benassi una grande banca non dovrebbe rispondere al territorio, per Roberto Nicastro, amministratore delegato di Unicredit, «è la rete internazionale della banca

che deve essere messa a disposizione del territorio. È fondamentale radicarsi al meglio sfruttando la stabilità degli uomini nei diversi contesti». Nicastro a tal proposito ha citato lo sportello aperto da Unicredit per le imprese trentine al fine di facilitarle in un eventuale scelta di ingresso nel mercato austriaco o germanico.

La borsa di studio vuole unire l'anima «global» e quella «local» di Dematté, «fortemente aperto verso l'esterno» ha sottolineato Valter Lazzari, direttore del Master in Business Administration della Sda Bocconi, ma conscio della responsabilità sociale della banca sulla gente del territorio».

M. Fr.